



ISTITUTO COMPRENSIVO di ZOLA PREDOSA

Via Albergati 30 - 40069 Zola Predosa (BO) - C.F. 80072450374

Tel. 051 755355 – 051 755455 – Fax. 051 753754

E-mail: boic86400n@istruzione.it PEC: boic86400n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.iczolabo.it>

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17) nella scuola secondaria di primo grado.

Premesso che la non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come percorso che comprenda necessariamente documentati interventi di recupero e/o sostegno al processo di apprendimento dell'alunno;
- come evento che, nel rispetto dell'autonomia di valutazione dei docenti, sia da considerare prevalentemente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti specifici prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo percorso di apprendimento (per esempio, dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado);

si ritiene di dover definire criteri condivisi con cui i Consigli di Classe, "in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento", deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerando la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (storia personale dell'alunno);
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- dell'andamento nel corso dell'anno in termini di impegno nell'affrontare il lavoro scolastico e di risposte positive agli stimoli e ai supporti ricevuti.

Inoltre, nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- puntuale analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno da parte del Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- documentato coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato è espresso dal Consiglio di classe a maggioranza e diventa oggetto di valutazione nei seguenti casi:

1. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;

2. complessiva insufficiente maturazione del processo formativo dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativi;
3. mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate; rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fulvio Buonomo
(Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e norme connesse)